

HINTERLAND

San Zeno

La famiglia, il digitale e la crescita dei figli

Domani, alle 20.30, alla scuola elementare si terrà l'incontro «Dipende. Da che dipende?» che tratterà del potere del digitale nella crescita dei figli.

Castenedolo

Una fiaccolata per non dimenticare

Domani alle 20.30 la Consulta Giovani organizza, da piazza Cavour, una fiaccolata in ricordo delle vittime della Shoah e delle foibe.

Borgosatollo

Per conoscere i pericoli della rete

Sabato, alle 10, al teatro comunale, l'incontro «progetto legalità: contro cyberbullismo e pericoli della web», sarà presente Domenico Geracitano.



Gussago, salute. Mens sana in corpore sano. Seconda lezione della Luf (Libera università Franciacorta) mercoledì 12 febbraio alle 15 in Sala civica Togni.



Cellatica, spiedo benefico. Domenica 16 febbraio alle 12 l'oratorio Stella del Mattino organizza lo spiedo d'asporto pro parrocchia. Prenotazioni entro il 13 febbraio.



Collebeato, per la ricerca. Domani alle 20 alla sala civica una cena promossa dall'Arc per il finanziamento di Mediterranea saving humans. Per info 030.2510244.

La Casa-Museo Zani, «luogo di bellezza e verità che può parlare a tutti»

Inaugurata la dimora che custodisce la collezione d'arte dell'imprenditore e ne ricorda la figlia Carolina

Cellatica

Federico Bernardelli Curuz

Il senso leggiadro e potente della Casa Museo Zani - di assoluta valenza nazionale ed internazionale con oltre 800 opere tra cui spiccano dipinti di Canaletto, Tiepolo, Boucher, accanto a preziosi arredi e straordinari oggetti d'arte - da ieri aperta al pubblico dopo un'intensa e commovente cerimonia e i discorsi di Claudia Zola e di Patrizia Ondelli, della Fondazione Paolo e Ca-

rolina Zani, di Massimiliano Capella, direttore della Casa Museo e di Luisa Castellazzo, assessore alla cultura del paese, può essere musicalmente sintetizzato, in un brano, ricco di colori alti e di fughe verticali, che troviamo in Vivaldi o in Haendel.

Bellezza e verità. Soffia un vento carico di musica celeste a Cellatica; il silenzio è armonico e nel silenzio ecco ritrovarsi calati nella meravigliosa contemplazione del bello. «Questa è la filosofia della casa museo voluta da Paolo Zani e sor-

retta dall'aforisma coniato da Keates "Bellezza è verità, verità è bellezza", contenuto nell'Ode che esprime al tempo stesso il concetto del silenzio - ha ricordato ieri la presidente della Fondazione, Claudia Zola -, e di quanto le melodie inascoltate siano più sublimi di quelle palesi». Un collezionista raffinato, Paolo Zani, imprenditore di successo, ma schivo e appartato, che interpretò haendelianamente il gusto antiquario, attraverso le proprie parole scritte per questo giorno di cerimonia in cui

Accanto alla Fondazione che gestisce la Casa, ne nascerà un'altra dedicata alla ricerca sul melanoma

egli muove ogni filo e parola e oggetto - restando nel misterioso luogo del tramonto accanto all'adorata figlia Carolina, che l'ha tragicamente preceduto - il significato di una bellezza che pone radici nell'Eterno e la valenza della Casa-Museo.

Una giornata piena di significato, quella dell'inaugura-



La squadra. I responsabili della Fondazione che gestisce la Casa Museo



I visitatori. La meraviglia davanti alle suppellettili e ai dipinti del '700

zione. «Carolina, mia figlia, oggi compie 30 anni - ha detto Patrizia Ondelli, la voce rotta dalle lacrime -. Con l'apertura al pubblico della Casa Museo si chiude una fase della mia vita. Consegno tutto questo alla comunità e oggi, compleanno di Carolina, annuncio che nascerà un'altra Fondazione che porterà il suo nome, dedicata al sostegno e alla ricerca, per i malati di melanoma».

Una casa aperta a tutti. Poste Italiane in occasione dell'inaugurazione ha presentato il nuovo annullo filatelico (il primo in assoluto del 2020) e il folder dedicato. «Celebriamo oggi il compimento del sogno di Paolo Zani - ha concluso il direttore Massimo Capella -; un percorso permanente e un museo eccezionale perché è innanzitutto una casa, che si apre da oggi a tutti in modo trasversale». La Casa Museo di via Fantasma 8 è visitabile solo su prenotazione e con visita guidata. Per info: www.fondazionezani.com. //

Cronometro e cesoie alla mano Via con le e-bike



La saracinesca. È stata tagliata con robuste cesoie da meccanico

Rezzato

Sono stati rapidissimi i ladri che l'altra notte hanno razzato 4 bici nel negozio di Zuanon

Cesoie da meccanico per aprire un varco nella saracinesca, e una rapidità che non ha consentito alle forze dell'ordine di intervenire in tempo. Sono bastati pochi minuti, ai ladri che la notte fra martedì e

mercoledì si sono introdotti nello storico negozio di motocli e riparazioni dei fratelli Dario e Claudio Zuanon in via Giovanni XXIII, per portarsi via due biciclette e due Ebike, oltre ad accessori vari contenuti in una vetrinetta di vetro. Bottino 15 mila euro circa e, per i titolari amarezza e sconcerto assoluti, per un furto che chiaramente è stato fatto oltre che con grande destrezza e velocità, anche con uno studio attento del luogo e delle abitudini di chi lo frequenta e abita.

«A colpire soprattutto la velo-

cià - racconta Dario -, una sequenza che si è giocata davvero sui minuti, non più di 10. Lo testimonia il mio cellulare che è collegato con l'allarme suonato alle 2 e 5 minuti. Per me il tempo di vestirmi e partire da Virle dove abito, portarmi al mio negozio dalla parte opposta del paese, distante comunque non più di tre chilometri, allertare il 112 e arrivare alle 2 e 15 quasi in contemporanea con la pattuglia dei Carabinieri, quando il furto era ormai avvenuto».

A dire cosa è successo in quei 10 minuti sono le telecamere di sorveglianza poste sulla attigua Casa del Commiato, sempre attive. Nelle sequenze si vedono tre individui col volto coperto: uno a fare da palo in una piazzola di fronte al negozio e gli altri due a tagliare le maglie della saracinesca. A quel punto scatta l'allarme e tutte le luci si accendono: i due, dopo aver forzato la porta con un grimaldello, portano via le biciclette attraversando la strada per metterle presumibilmente su un furgone nascosto in uno dei campi che circondano la palazzina, invisibile all'occhio delle telecamere.

Il tutto con freddezza e perfetto calcolo del tempo a loro disposizione: accanto alla Casa del commiato c'è un bar forneria che resta chiuso solo tra mezzanotte e le 4 del mattino. Saranno ora i Carabinieri di Rezzato, che hanno accolto la denuncia, a cercare di individuare i malviventi. //

FRANCESCA ZANI

Contributi agli anziani: aiutate venti famiglie

Castel Mella

Un aiuto concreto per le persone in difficoltà del paese. Soddisfatta l'Amministrazione comunale di Castel Mella per l'ottimo esito del bando finalizzato al rimborso di parte delle spese sanitarie sostenute dagli ultra sessantacinquenni. Promossa a partire dallo scorso anno, con l'intento di rendere ancor più tangibile il

supporto agli anziani e favorire la tutela della salute, tale iniziativa ha consentito il sostegno diretto di una ventina di nuclei famigliari, caratterizzati da un Ise inferiore ai 15.000 euro, garantendo il rimborso di spese sanitarie essenziali. I contributi hanno infatti consentito di erogare circa 10mila euro, con un supporto rilevante, in taluni casi prossimo ai 1.000 euro per famiglia, in proporzione alle spese rendicontate. «Siamo orgogliosi di poter

sostenere nuclei familiari composti da persone anziane nel pagamento di parte delle spese sanitarie. Spesso le difficoltà economiche costringono a sacrificare la salute per far fronte alle altre incombenze della quotidianità, per tale motivo speriamo di poter riproporre simili iniziative anche in futuro» ha dichiarato Silvia Torchio, assessore ai Servizi sociali del Comune di Castel Mella.

«Grazie a iniziative come questa il nostro Comune promuove fattivamente la salute dei cittadini, con un occhio di riguardo per gli anziani ed i nuclei famigliari in difficoltà» conclude Giorgio Guarneri, sindaco di Castel Mella. // C. CONSO.

Tempo di varianti al Pgt: si valorizza il centro

Borgosatollo

L'Amministrazione comunale sta proseguendo con l'iter tecnico amministrativo per la redazione della variante al Piano del governo del territorio aperta circa un anno e mezzo fa. Il termine ultimo per la presentazione di suggerimenti e proposte è fissato per lunedì 17 febbraio. L'intento del Comune è arrivare all'adozione in Consiglio comunale della variante in autunno e quindi ave-



Municipio. Entro il 17 febbraio

re la sua approvazione definitiva il prossimo anno.

«Questa variante - spiega Marco Frusca, assessore all'urbanistica - avrà il merito di migliorare e agevolare gli aspetti legati alle ristrutturazioni del costruito e del centro storico, l'ammodernamento degli studi ambientali e cartografici, la netta riduzione del consumo di suolo agricolo e la migliore definizione e agevolazione delle possibilità urbanistiche nella zona industriale. Intendiamo svolgere un'attenta pianificazione del territorio che da un lato conservi le caratteristiche urbanistiche e ambientali tipiche del paese e dall'altro dia la possibilità, all'interno di regole chiare, piani di espansione o ristrutturazione». //